



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza  
Speciale per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 10380] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippide 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS), in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazione concorrente interesse regionale**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E prot. n. 162903 del 12.10.2023 (prot. D.G.A. n. 30249 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 30838 del 17.10.2023 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 4610 del 19.10.2023 (prot. D.G.A. n. 31133 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: DGA 31133 del 19.10.2023\_Demanio];
- -nota prot. n. 11128 del 23.10.2023 (prot. D.G.A. n. 31388 di pari data) della Direzione Generale dell'A.D.I.S. [Nome file: DGA 31388 del 23.10.2023\_ADIS];
- nota prot. n. 14645 del 23.10.2023 (prot. D.G.A. n. 31497 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 31497 del 23.10.2023\_ENAS];
- nota prot. n. 75223 del 31.10.2023 (prot. D.G.A. n. 32394 del 02.11.2023) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Sassari [Nome file: DGA 32394 del 02.11.2023\_CFVA];
- -nota prot. n. 52097 del 06.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32776 di pari data) della Direzione generale della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 32776 del 06.11.2023\_Pianificazione];

- nota prot. n. 8267 del 06.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32792 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA 32792 del 06.11.2023\_Consorzio Nurra];
- nota prot. n. 17272 del 06.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32914 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 32914 del 06.11.2023\_Trasporti];
- nota prot. n. 41145 del 08.11.2023 (prot. D.G.A. n. 33211 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file: DGA 33211 del 08.11.2023\_ARPAS] e relativo allegato [Nome file: DGA 33211 del 08.11.2023\_ARPAS\_Istruttoria];
- nota prot. n. 47121 del 13.11.2023 (prot. D.G.A. n. 33693 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 33693 del 13.11.2023\_Genio civile SS];
- -nota prot. n. 54475 del 16.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34324 di pari data) del Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Nome file: DGA 34324 del 16.11.2023\_Tutela].

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
22/11/2023 16:03:30



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Ferrari Agro Energia S.r.l  
ferrariagroenergia@pec.it  
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa  
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Alla Provincia di Sassari Settore 5  
protocollo@pec.provincia.sassari.it  
Al comune di Sassari- settore Tecnico  
protocollo@pec.comune.sassari.it

**Oggetto:** [ID 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lvo 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominate “ Badde Badde Trippida 2” della potenza di 62,072MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Sassari in località Badde Tribide. Proponente: Soc. Ferrari Agro Energia S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)- Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall’Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 30838 del 17.10.23 ed acquisita al prot. N.46167 del 18.10. 2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell’ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio**  
**Ing. Giovanni Nicola Cossu**

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

**Siglato da :**

VANESSA MACCIONI



Firmato digitalmente da  
GIOVANNI NICOLA COSSU  
19/10/2023 13:53:02



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 10380] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.10931 del 18.10.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nel comune di Sassari e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato " Badde Trippida 2" in località Badde Tribide con potenza totale di 62,072 MW, e relative opere di connessione interrate al punto di consegna a 36 kV nel medesimo comune di Sassari.

Dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, si rileva il posizionamento di parte delle stringhe dell'impianto risultano sovrapposte a diversi elementi idrici così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI quali : Fiume 132731, Fiume 126308, 090064 Fiume 78670 e tre elementi idrici appartenenti all' IGM- serie 25VS.

Non per tutti gli elementi idrici sono state rispettate le fasce di salvaguardia ai sensi del comma 1 articolo 30 ter e le fasce di tutela ai sensi del comma 8 articolo 8.

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. **59/90** del 27.11.2020 avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e ai sensi delle *Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

*sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità **Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.***

Si rileva ancora l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.

Le interferenze sono riportate e descritte nell'elaborato

- PD-Tav09 Tavola ed elenco degli attraversamenti linee 36 kV.

In conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento **ai sensi dell'art.30 ter, comma 2** nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".*

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da  
Antonio Sanna  
23/10/2023 10:24:58



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)  
**difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**

e p.c.

Servizio Gestione Nord  
Sede

Oggetto: **[ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006** relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide.  
**Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.**  
**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**  
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.30838 del 17/10/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°14360 del 18/10/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Loddo



Paolo  
Loddo  
23.10.2023  
13:54:09  
GMT+01:00

SPC/SS/PC  
SPC/SS/RC  
SPC/SS



La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda

21-8A-8F-12-DA-7C-94-1C-9C-A2-2B-A1-A9-8C-97-6D-50-8C-6B-F1

PADES 1 di 1 del 23/10/2023 14:54:09

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

---



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Servizio Tutela Paesaggio Sardegna Settentrionale  
Nord Ovest  
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Stazione forestale di Sassari

**Oggetto:** [ID: 10380] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dal Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo Ufficio con prot. n. 71875 del 18/10/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Si fa presente che in caso di incendio rurale o boschivo gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, sono considerati aree di interfaccia perché vi sono linee elettriche in tensione, al pari di una centrale elettrica. Per questo motivo in caso di incendio può intervenire solamente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco senza alcuna possibilità di intervento dei mezzi degli altri enti appartenenti all'apparato AIB regionale, compresi i mezzi aerei.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendio.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che a seguito di accertamenti in merito alla sussistenza di aree boscate nei lotti interessati dal progetto in oggetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

## **Il Direttore del Servizio**

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da  
Giovanni Tesei  
31/10/2023 12:20:06



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
 Direzione Generale dell'Ambiente  
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
 PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
 Sardegna settentrionale Nord Ovest  
 SEDE  
 PEC

**Oggetto: [ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.**

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione, prot. n. 30838 del 17.10.2023, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 49615 del 19.10.2023, si rappresenta quanto segue.

L'impianto fotovoltaico, denominato "BaddeTrippida 2", è costituito da strutture ad inseguimento monoassiale (trackers) in grado di generare una potenza complessiva di 62.072,40 kWp e sarà realizzato su un terreno in area agricola (zone E) di superficie pari a 99,84 ettari, ricadente nel Comune di Sassari, a ridosso della S.P. n.42 "Dei due mari" e in prossimità della S.S. n.131. La zona prevista per la realizzazione dell'impianto è situata vicino all'area industriale di Porto Torres di competenza del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, da cui dista circa 1 km in linea d'aria, in direzione sud.

L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione collegata in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) RTN 150/36 kV da inserire, in entra-esce alle esistenti linee RTN 150 kV n. 342 e 343 "Fiumesanto - Porto Torres" e alla futura linea RTN 150 kV "Fiumesanto - Porto Torres" prevista dal Piano di Sviluppo di Terna.

La superficie totale dell'area è limitata dalla presenza di:

- linee aeree AT e MT che l'attraversano, dall'azienda agricola al centro dell'appezzamento che occupa circa 3,5 ha;
- da numerose aree con presenza di specie arboree da salvaguardare;
- dalla Strada Provinciale n.42 che impone una fascia di rispetto di 30 m dal confine ovest.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Come già accennato, l'impianto agrivoltaico sarà connesso direttamente alla futura sottostazione di Terna S.p.A. direttamente a 36 kV. La connessione, mediante cavidotti interrati, corre per circa 2,9 km lungo la viabilità esistente che, dalla località BaddeTrippida, a nord-ovest dell'area, giunge alla futura Stazione Elettrica, situata in prossimità della cava di Monte Alvaro, percorrendo un tratto della S.P. 42.

Completano il progetto, oltre i cavidotti e gli elettrodotti, le cabine elettriche, la viabilità di servizio, il sistema di illuminazione e videosorveglianza e la recinzione perimetrale.

L'area d'intervento ricade nell'Ambito omogeneo di Paesaggio n. 14 "Golfo dell'Asinara" del Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto riguarda l'assetto ambientale, il parco fotovoltaico ricade all'interno delle "aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "colture erbacee specializzate" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA). La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)"

Una piccola fascia vegetata ricade su aree classificate dal PPR come "aree naturali" caratterizzate dalla presenza di macchia mediterranea e sulla quale il progetto in proposta ha scelto di non intervenire, preservandola e lasciandola sgombra dalle opere di progetto.

L'intera area interessata dal progetto risulta classificata come aree "non idonee" dalla Delib. G.R. n.59/90 del 27.11.2020 per la presenza di aree servite dal Consorzio di Bonifica della Nurra.

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere.

Il terreno destinato ad accogliere l'impianto ricade nelle aree classificate dal PUC come zone agricole E2b) *Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui (es. seminativi in asciutto)*, ed E2c) *Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità (es. colture foraggiere, seminativi anche alberati, colture legnose non tipiche, non specializzate)*. La Sottostazione elettrica ricade in zona E2.a, mentre i cavidotti attraversano le zone E2.a, E2.b ed E5.a.

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Per la realizzazione della stazione elettrica di Terna, invece, la cui superficie, benché non riportata in progetto, appare superiore ai 2 ettari, vale quanto previsto al punto 3.5, secondo periodo, dell'Atto di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

indirizzo allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 20.01.2019<sup>1</sup>, per cui sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari, per l'individuazione di un'areale di zona G.

Per quanto concerne la situazione della ditta proponente circa i diritti reali sui terreni oggetto di intervento, dal progetto non è stato possibile trarre utili informazioni in merito.

Si segnala comunque, in via di principio del tutto generale, che, nei casi in cui si dovesse attivare la procedura espropriativa e/o di asservimento per la realizzazione del progetto, la variante allo strumento urbanistico comunale sarà necessaria anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001. Nel caso specifico, la variante sarà da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare la responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale – Sassari, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt./Resp Sett.: Ing. Silvia Lallai

---

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



Firmato digitalmente da  
Alessandro Pusceddu  
06/11/2023 08:41:14

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900  
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it  
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it  
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

RAS ASSESSORATO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Via Roma 80  
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

### OGGETTO:

[ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto, RAS AOO 05-01-000 Prot. uscita n. 30838 del 17.10.2023, Prot. interno n. 7731 del 17.10.2023, esaminati gli atti d'Ufficio, si è rilevato quanto segue:

- tutte le opere indicate nel progetto sono interessano terreni serviti dalla rete irrigua di questo Consorzio;
- il percorso del cavidotto principale è interamente all'interno del comprensorio irriguo consortile sino alla stazione elettrica SE Terna, anch'essa ubicata nel comprensorio irriguo e distinta in Catasto del Comune di Sassari, Sez. Nurra al F. 41 che, pur essendo inclusa nel progetto, viene rappresentata solo graficamente;
- si osserva che l'altezza dei moduli che reggono i pannelli fotovoltaici, di mt 2,30, non è sufficiente a consentire ai mezzi meccanici del Consorzio di effettuare la manutenzione della rete irrigua e che mancano le indicazioni delle interferenze con la rete consortile e di quelle generate dall'attraversamento del comprensorio irriguo del cavidotto principale;
- nella relazione agronomica viene indicato che si prevede realizzare nuovi impianti di irrigazione, ma nell'ordinamento colturale indicato le coltivazioni da praticare non sono irrigue; si evidenzia inoltre la



realizzazione di fasce perimetrali a protezione dell'impianto senza specificare le superfici interessate e gli eventuali utilizzi dell'acqua consortile.

Per quanto sopra è necessario integrare la presente pratica con i seguenti elaborati:

- completamento della planimetria delle opere in scala minima 1:4.000 in cui siano riportate, oltre alla rete irrigua, le relative interferenze, compreso quelle generate dal cavidotto principale; negli elaborati grafici dovranno essere indicate le sezioni delle interferenze con la rete irrigua e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici;
- la pianta in scala 1:500 delle opere previste per la stazione elettrica SE Terna ubicata nei terreni del Comune di Sassari, Sez. Nurra al F. 41;
- indicare l'altezza da terra dei pannelli fotovoltaici che consenta ai mezzi del Consorzio di intervenire nella rete irrigua consortile nei punti in cui ci siano interferenze tra le due opere;
- completare la relazione agronomica includendo anche l'ordinamento colturale irriguo dell'azienda dopo che verrà realizzato l'intervento e in quale modo si intende utilizzare la dotazione idrica dell'azienda e specificare, anche graficamente, come verranno realizzate le fasce perimetrali a protezione dell'impianto e tutti gli impianti di irrigazione eventualmente previsti.

Infine, viste le opere in progetto, a completamento della documentazione presentata, si richiede di completare la quantificazione della perdita di suolo che si avrà in seguito alla realizzazione delle opere, non indicata nella relazione agronomica: le superfici occupate dai tracker, che seppur minime, in parte non verranno coltivate; le superfici occupate dalle strade e dalle strutture annesse all'impianto fotovoltaico; le superfici occupate dalla SE Terna. L'intervento ricade all'interno del quarto Lotto di irrigazione per i quali il progetto della rete irrigua unitamente al Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, **impone il limite massimo del 20% della superficie catastale.**

Distinti saluti.



IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA

Ing. Francesco Paolo Naccari

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. P. Naccari", written over a horizontal line.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 10380] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 30838 del 17.10.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 16434 del 17.10.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Ferrari Agro Energia S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "Badde Trippida 2", e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi nel territorio del Comune di Sassari.

L'impianto in progetto sarà realizzato in Località *Badde Trippida* in prossimità dell'area industriale di Porto Torres, a cavallo della Strada Provinciale S.P. 34. Il centro urbano più prossimo all'area di progetto è quello di Porto Torres, a circa 3 km in direzione nord-est. La periferia di Sassari, invece, dista in linea d'aria circa 9 km in direzione sud-est. L'impianto avrà una potenza di picco di 62 072,40 kWp e occuperà una superficie complessiva di circa 100 ha.

L'energia elettrica prodotta sarà riversata in rete con la connessione ad una futura Stazione Elettrica (SE) RTN da inserire nelle linee RTN esistenti n. 342 e 343 "Fiumesanto - Porto Torres" e nella futura linea RTN "Fiumesanto - Porto Torres" prevista dal Piano di Sviluppo di Terna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nello "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva che nell'elaborato "Quadro Ambientale" sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto agrivoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 20 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, nonché delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti".

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

06/11

**Siglatu da :**

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da  
Pierandrea Deiana  
06/11/2023 17:39:44



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 574/2023

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze  
Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*



ROSINA ANEDDA  
ARPA SARDEGNA  
DIRIGENTE  
08.11.2023  
08:42:58  
GMT+01:00

\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005

A. Motroni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del  
D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato  
"Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di  
connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località  
Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.  
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica (M.A.S.E.).  
Osservazioni**

**Novembre 2023**

[ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.

---

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.3. Gestione Terre e rocce da scavo	5
3.4. Produzione e gestione dei rifiuti	6
3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale	6
4. CONCLUSIONI	7

[ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa Progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia da fonte solare, denominato "Badde Trippida 2", della potenza di 62,072 MWp e relative opere di connessione alla R.T. N., da realizzarsi nel Comune di Sassari. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
<b>Proponente intervento:</b>	Ferrari Agro Energia S.r.l.
<b>Comune:</b>	Sassari
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 30838 del 17/10/2023 (prot. ARPAS n. 38237/2023 del 18-10-2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli



[ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.

interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C. Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10243/15103>.

## **2. INFORMAZIONI TECNICHE**

L'impianto agrivoltaico, denominato "Badde Trippida 2", avrà una potenza di picco complessiva di 62,072 MWp. Il sito che accoglierà l'impianto agrivoltaico si compone di unico grande appezzamento di terreno con un'estensione complessiva pari a circa di 99,84 ettari. Ciononostante, per quanto l'area risulti idonea alla realizzazione dell'impianto, la superficie utile è limitata dalla presenza di linee aeree AT e MT che l'attraversano, dall'azienda agricola al centro dell'appezzamento che occupa circa 3,5 ha, da numerose aree con presenza di specie arboree da salvaguardare e, al confine ad Ovest, dalla Strada Provinciale n.42 che impone una fascia di rispetto di 30 m. L'impianto è suddiviso in 5 campi fotovoltaici corrispondenti a 5 linee MT a 36 kV che collegano le 5 cabine di campo alla cabina di raccolta 36 kV posizionata a bordo impianto.

## **3. OSSERVAZIONI**

### **3.1. Impatti cumulativi**

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

[ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.

In particolare la superficie dell'impianto in oggetto risulta ubicata in un'area in cui attualmente risultano in istruttoria diversi progetti di impianti agrivoltaici di elevata potenza e di ampie superfici, alcuni confinanti, e altri distanti poche centinaia di metri. L'eventuale autorizzazione di tutti gli impianti in istruttoria determinerebbe una modifica sostanziale del paesaggio agricolo ed un consumo di suolo con relativo aumento dell'impermeabilizzazione dello stesso, che dovrebbero essere attentamente valutati.

### **3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale**

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Nella relazione agronomica il proponente fa riferimento a dati relativi alla classificazione di Land Capability ad una scala che non risulta appropriata per lo studio di dettaglio alla scala aziendale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'innesco di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale durante tutto l'anno.

### **3.3. Gestione Terre e rocce da scavo**

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nel quale si stima un volume totale di materiale proveniente dagli scavi pari a 7.782,71 mc, che si prevede di riutilizzare in sito per attività di rinterro (opere civili ed elettriche) e per il livellamento del terreno a seguito della posa dei cavidotti e per le opere civili relative al posizionamento delle cabine elettriche.

Si evidenzia che in tale computo non sono presenti i volumi di scavo relativi al cavidotto di connessione alla cabina di raccolta, pertanto è opportuno che il proponente inserisca i volumi di scavo suddetti e preveda di integrare il piano di indagine con i punti di prelievo lungo il cavidotto di connessione.

[ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.

---

Si raccomanda di mettere in atto quanto dichiarato e pertanto di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Tra gli elaborati di progetto non risulta presente la planimetria con l'ubicazione dei punti di indagine proposti, pertanto sarà necessaria l'elaborazione di una cartografia che indichi le ubicazioni di tutti i punti di campionamento previsti, comprensivi di quelli da realizzare nel cavidotto di collegamento alla stazione Terna.

### **3.4. Produzione e gestione dei rifiuti**

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

### **3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale**

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di prevedere inoltre il monitoraggio delle componenti ambientali Atmosfera e Suolo per la fase di cantiere.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga una campagna di monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di

[ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.

rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.


Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

Si evidenzia inoltre che, sulla base di quanto indicato nelle Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate dal MITE a giugno 2022, "un impianto agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate". Pertanto si raccomanda l'elaborazione, con frequenza annuale, di una relazione tecnica che contempli l'analisi dei risultati dei monitoraggi e delle azioni intraprese dal proponente sulla base dei risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio. Inoltre, si ritiene utile predisporre una relazione annuale di tipo agronomico, che riporti nel dettaglio i dati e le informazioni relativi alle attività agricole realizzate e alla relativa produttività. Tale documento permetterà di valutare l'efficacia delle scelte progettuali e la continuità delle attività agricole. La valutazione tecnica dei contenuti di tale rendiconto è rimandata agli Enti competenti in materia.


#### 4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.


##### Il Funzionario Istruttore

A. Motroni (RP)\*  
  
Andrea Motroni  
07.11.2023  
13:41:21  
GMT+01:00

S. Canu\*

  
Simona Canu  
07.11.2023 12:43:01  
GMT+00:00

##### Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

  
A. Cossu\*  
Quirico Antonio Cossu  
07.11.2023 13:04:17  
GMT+00:00

##### La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

  
ROSINA ANEDDA  
ARPA SARDEGNA  
DIRIGENTE  
08.11.2023  
11:57:36  
GMT+01:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

Spett.le Servizio Valutazioni Ambientali (SVA)  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:**                    **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. [ID: 10380] - Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0782.**

In riferimento alla nota prot. n° 30838 del 17.10.2023, acquisita da questo Servizio in data 18.10.2023 al prot. n° 43196, visti gli elaborati progettuali resi consultabili per il tramite dell'indirizzo telematico in questa indicato, è emerso che il progetto in argomento prevede la costruzione di una "centrale agrivoltaica" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, in località "BADDE TRIBIDE" nel comune di Sassari (SS), denominata "BADDE TRIPPIDA 2" con una potenza di picco di 62 072,40 kWp ed una potenza in immissione di 54 000 kW, dislocata in un sito che si compone di unico grande appezzamento di terreno con un'estensione complessiva pari a circa di 99,84 ettari.

L'aerale anzidetto risulta interferito da tre tratti di altrettante aste fluviali censite nel db regionale come: Fiume\_132731, Fiume\_126308, Fiume\_78670 e lambito da un'altra denominata Fiume\_81390.

Le suddette aste fluviali risultano inserite nel reticolo idrico superficiale di riferimento, così come individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

In considerazione dell'inserimento delle predette aste nel reticolo di cui sopra, pertanto, è necessario che ogni interferenza, prima della sua realizzazione, sia valutata e preventivamente autorizzata da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 a fronte di apposita e separata istanza corredata di idonei elaborati progettuali che rappresentino e descrivano le scelte progettuali operate per il superamento della stessa.

Si comunica per il caso che la documentazione utile a questo Servizio per l'emissione del predetto provvedimento di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Si precisa, oltre quanto sopra, che il R.D. 523/1904, a tutela dei corpi idrici superficiali con l'art. 96 lettera f), vieta la realizzazione di fabbriche, a cui le opere in progetto devono intendersi assimilate, a distanza inferiore ai 10 mt. dagli argini degli alvei e/o cigli spondali.

In attesa di poter valutare nel dettaglio la soluzione progettuale in una fase successiva, tuttavia, si comunica che per quanto apprezzabile, nel merito e in linea generale, le soluzioni progettuali ipotizzate non fanno emergere particolari criticità dal punto di vista idraulico, ritenendo condivisibile la tipologia sub alveo con tecnologia cd no-dig o t.o.c. (trivellazione orizzontale controllata), indicata in relazione, per il superamento delle interferenze a carico del reticolo di cui sopra.

Considerato quanto sopra, per quanto di competenza, dalla lettura del progetto non sono emersi elementi che possano avere un impatto significativo e negativo sull'ambiente.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento ( Antonello Sisini - Tel. 0792088367 – e-mail: [asisini@regione.sardegna.it](mailto:asisini@regione.sardegna.it) ).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Salvatore Mereu  
(art. 30 c. 4 L.R. 31/98)

Geom. A. Sisini/istr. tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da  
Salvatore Mereu  
13/11/2023 09:53:34



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa  
via pec ai sensi dell'art. 48,  
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

M.A.S.E.  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
*va@pec.mite.gov.it*

COMMISSIONE TECNICA P.N.R.R./P.N.I.E.C.  
*COMPNIEC@pec.mite.gov.it*

MINISTERO DELLA CULTURA (Mi.C.)  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL P.N.R.R.  
*ss-pnrr@pec.cultura.gov.it*

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA  
*agricoltura@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

**Oggetto: POS. 3245/23 – [ID: 10380] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Badde Trippida 2" della potenza di 62,072 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) in località Badde Tribide. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione Osservazioni.**

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 30838 del 17.10.2023, acquisita agli atti in data 18.10.2023 con prot. n. 49248, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita a rilevare quanto segue.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

La zona di realizzazione dell'impianto si trova nel territorio comunale di Sassari e, più precisamente, nella parte più settentrionale della regione storica della Nurra, a circa 3 km a sud-ovest dell'abitato di Porto Torres e a circa 15 km a nord-ovest dal centro abitato di Sassari.

Il margine superiore dell'area prescelta per la posa dei pannelli fotovoltaici tange il perimetro della grande area industriale di Sassari-Porto Torres, all'interno della quale sono stati già realizzati vari impianti fotovoltaici a terra, alcuni dei quali situati in prossimità di quello in esame (il più vicino si trova a circa 350 metri in direzione nord).

Nel corso degli ultimi mesi sono inoltre pervenute numerose altre istanze relative alla realizzazione, nel medesimo areale, di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006.

In particolare, nelle immediate vicinanze del sito prescelto, si segnalano:

- l'impianto proposto dalla Whysol-E Sviluppo S.r.l. denominato "Sassari 01", della potenza di 73 MW, con annesso impianto di accumulo energetico della potenza di 120 MW, articolato in 3 aree separate ubicate nei Comuni di Sassari e Porto Torres su una superficie complessiva di circa 115 ha, che per una parte si sviluppa in aderenza al perimetro sud-ovest dell'impianto in esame, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio prot. n. 10817 del 03.03.2022, pos. 1692/21, e per il quale risulta emanato il decreto ministeriale positivo, con condizioni ambientali, di compatibilità ambientale n. 277 del 19.10.2022 [ID: 7394];
- l'impianto proposto dalla Società Bas Italy Ventitreesima S.r.l. denominato "Green and Blue Fiumesanto", della potenza di 61,715 MW, suddiviso in 4 porzioni (corpi A-B-C-D) aventi una superficie complessiva pari a 89.56.92 Ha, di cui circa 28 Ha occupati dai pannelli, che si sviluppa in parte (corpo A) immediatamente a ovest dell'impianto in esame (da cui dista in linea d'aria circa 300 m), sul lato opposto della S.P. 42, e in parte (corpo B), a circa 400 m dal perimetro sud dell'impianto in esame, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio prot. n. 11992 del 09.03.2023, pos. 534/23 [ID: 8900];
- l'impianto proposto da HWF S.r.l. denominato "Porto Torres 1" di potenza pari a 59,28 MW e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS), suddiviso in 4 corpi separati, che nella porzione più vicina si sviluppa in linea d'aria a circa 650 m in direzione ovest dall'impianto in esame, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio prot. 48560 del 29.09.2022, pos. 3033/22 [ID: 8106].

L'impianto agrivoltaico in progetto interessa un terreno agricolo (zona urbanistica E) di superficie pari a circa 99,84 Ha, ricadente in Località "Badde Trippida", in un'areale ricompreso tra la S.S. 131 c.d. "Camionale" a est, la S.P. 34 a nord e la S.P. 42 c.d. "dei Due Mari" a ovest. Entrambe le strade provinciali sono classificate dal P.P.R. tra le strade a valenza paesaggistica; la S.P. 34 risulta anche ricompresa tra quelle di fruizione turistica (cfr. elaborato denominato VIA-R02 - Relazione paesaggistica, pg. 60).

La S.P. 42, nota anche come "Strada dei Due Mari", tange per circa 250 m il perimetro ovest dell'area prescelta, che risulta delimitata a nord-ovest, per circa 300 m, anche dalla Via Badde Tribide, che si dirama dalla suddetta Strada Provinciale.

Il contesto paesaggistico in cui si inserisce l'impianto in progetto risulta prevalentemente agricolo e presenta i caratteri tipici del paesaggio rurale della piana della Nurra nord-occidentale, caratterizzata da ampi appezzamenti di terreno a uso agricolo e dalla presenza di un ricco reticolo idrografico costituito dal Rio Mannu di Porto Torres, che scorre in prossimità del perimetro est dell'impianto in progetto, e dei relativi affluenti, che definiscono la morfologia a valli debolmente incise del paesaggio. A circa 2 km in direzione sud si trova inoltre lo stagno di Leccari con la relativa area faunistica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'area prescelta per la posa dei pannelli fotovoltaici è caratterizzata da un andamento orografico pianeggiante con un'altitudine compresa tra i 20 e i 40 m slm; al centro dell'area si trovano le strutture di un'azienda agricola.

Come si apprende dalla Relazione paesaggistica, attualmente i terreni interessati dal progetto risultano impiegati come seminativi, prati naturali e pascoli polifiti (cfr. Relazione cit., pg. 260). L'ordinamento culturale tipico della azienda agricola esistente prevede la coltivazione del mais o erba medica (primavera- estate) in rotazione con graminacee e trifoglio (autunno-inverno). L'attività di pascolamento riguarda invece principalmente ovini (cfr. Relazione VIA-R04\_Relazione\_pedo-agronomica, pgg. 46-47).

Lungo i confini poderali dei vari appezzamenti in cui si articola l'area e lungo le strade di penetrazione agraria che la attraversano, sono presenti siepi di vegetazione spontanea, oltre a diverse formazioni sparse di essenze arboree e arbustive, la più ampia delle quali risulta essere quella posta nella porzione centro-meridionale del sito.

Secondo quanto descritto negli elaborati progettuali (cfr. relazione paesaggistica, pagg. 78 e ss.; pg. 162 e ss.), il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico composto da 5 campi costituiti da strutture ad inseguimento monoassiale (trackers) in grado di generare una potenza di picco di 62 MWp ed una potenza in immissione di 54 MW.

Il layout dell'impianto, come emerge dagli elaborati (cfr. in particolare elaborato denominato "VIA-Tav03\_Inquadramento\_su\_ortofoto"), risulta molto articolato in ragione delle caratteristiche dei luoghi. La Relazione paesaggistica, infatti, evidenzia che *"La superficie utile per la realizzazione dell'impianto è limitata dalla presenza di linee aeree AT e MT che l'attraversano, dall'azienda agricola al centro dell'appezzamento che occupa circa 3,5 ha, da numerose aree con presenza di specie arboree da salvaguardare e, al confine ad Ovest, dalla Strada Provinciale n.42 che impone una fascia di rispetto di 30 m"* (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 4).

Ciascuno dei 5 campi fotovoltaici che compongono l'impianto fa capo ad una cabina MT/BT (cabina di campo). Sono inoltre presenti in totale 30 cabine di sotto-campo, 6 per ogni campo.

Le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici saranno distanziate, in direzione est-ovest, con un interasse le une dalle altre di circa 5 m. L'altezza minima dei moduli fotovoltaici da terra sarà di 1,30 m, quella massima di 3,189 m (cfr. Relazione paesaggistica, figura 75, pg. 175).

A delimitazione dell'impianto, lungo il perimetro, sarà posta una recinzione modulare realizzata con filo zincato di colore verde. E' prevista inoltre la realizzazione di un impianto di videosorveglianza e di un impianto di illuminazione esterna lungo il perimetro dell'impianto.

All'interno del campo agro-voltaico, lungo la recinzione perimetrale, verrà realizzata una viabilità di servizio realizzata con uno strato di tout-venant finito con pietrisco. La restante viabilità interna sarà realizzata mediante semplice sistemazione superficiale del terreno esistente e, se necessario, pietrisco, senza l'utilizzo di conglomerato cementizio e/o conglomerato bituminoso. Unica eccezione saranno le aree occupate dalle cabine (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 176 e ss.).

L'energia elettrica prodotta sarà riversata in rete con connessione collegata in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) RTN 150/36 kV, ubicata pochi km più a sud rispetto all'area di posa dei pannelli. Il collegamento tra l'impianto agri-voltaico e la SE avverrà tramite un cavidotto interrato lungo circa 2,9 km, dislocato lungo la viabilità esistente (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 152).

L'impianto al termine della sua vita utile (stimabile in circa 30 anni) sarà dismesso unitamente a tutte le infrastrutture e strutture che insisteranno sull'area interessata, con le modalità specificate nell'elaborato denominato "PD-R11 Piano di dismissione impianto di produzione" (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 181).

Oltre alla realizzazione della centrale fotovoltaica è prevista la coltivazione di un prato polifita permanente costituito da un assortimento di specie foraggere appartenenti alle famiglie delle graminacee e delle leguminose (cfr. Relazione pedo-agronomica, pg. 56 e ss.).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Per la realizzazione della centrale fotovoltaica si prevede la rimozione di alcuni nuclei e fasce di macchia mediterranea e boscaglia di olivastri, come meglio specificato nella Relazione paesaggistica (cfr. pg. 302; pgg. 312 e ss.).

Al fine della mitigazione degli impatti visivi è previsto che *“lungo tutto il perimetro dell'area interessata dal progetto sarà impiantata una fascia tampone costituita da essenze arbustive ed arboree compatibili con la serie di vegetazione potenziale in grado di mascherare la presenza dell'impianto dalle aree limitrofe”* (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 332). Tale fascia avrà una larghezza minima di 2 m. Successivamente all'avvenuto affrancamento delle specie arbustive ed arboree impiantate, verrà realizzato un inerbimento permanente alla base degli stessi, costituito da essenze erbacee autoctone ad elevato potere nettario (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 335).

Tra le misure di compensazione ambientale è stato inserito un intervento di *“Restoration Ecology”* nelle aree limitrofe agli affluenti minori del Riu Mannu, a favore dell'attuale fragmiteto (canneto a *Phragmites australis*,) che vegeta lungo il confine orientale del sito e che si presenta, allo stato attuale, in diretto contatto con i seminativi. L'intervento sarà realizzato mediante l'interruzione delle lavorazioni del terreno sulle superfici interposte tra il futuro impianto ed il canneto, al fine di favorire la naturale ricolonizzazione del sito (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 335).

Come opere di compensazione sono inoltre previste:

- la creazione, a monte del sito di intervento, di nuclei di vegetazione arborea e arbustiva tipiche dei luoghi, da impiantare con densità di 1 individuo ogni 17 mq in disposizione casuale (naturaliforme), a costituire patch e fasce tra loro connesse, alternati ad ambienti di radura, anche a compensazione della rimozione delle coperture arbustive ed arboree necessaria per la realizzazione dell'opera.
- la creazione di fasce e nuclei di pioppi (*Populus alba*) ed olmi campestri (*Ulmus minor*), da realizzare a valle del sito di intervento a costituire fasce disposte parallelamente alle linee di pluviio.

Delle suddette opere di compensazione non sono stati rinvenuti elaborati grafici che rappresentino a livello planimetrico la consistenza e la distribuzione dei vari interventi.

Tanto premesso, per quanto di competenza del Servizio scrivente si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade interamente all'interno dell'ambito di paesaggio costiero individuato dal Piano Paesaggistico Regionale con il n. 14 - Golfo dell'Asinara dell'Asinara (Foglio 441, sezione III; Foglio 459 sez. IV, scala 1:25.000).

Come rilevato nella Relazione paesaggistica, *“L'area di progetto non ricade all'interno di nessuna area di tutela ambientale e naturalistica, né all'interno di beni paesaggistici individuati all'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (2004)”* (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 52). In merito occorre, tuttavia, effettuare le seguenti precisazioni.

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree di progetto rientrano prevalentemente tra le componenti di paesaggio qualificate come *“Aree ad utilizzazione agro-forestale”* (*“Colture erbacee specializzate”*), di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A.

Secondo quanto emerge dalla Relazione paesaggistica *“Solo una piccola fascia vegetata ricade su aree classificate dal Piano come aree naturali caratterizzate dalla presenza di macchia mediterranea e sulla quale il progetto in proposta ha scelto di non intervenire, preservandola e lasciandola sgombra dalle opere di progetto”* (cfr. Relazione cit., pg. 51; pg. 121).

In ogni caso sono fatte salve le verifiche e le valutazioni del competente Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale in merito alla presenza di aree assimilabili a bosco eventualmente presenti nei lotti interessati, facendo sin da ora presente che le aree boscate sono vincolate paesaggisticamente per legge ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) e, segnatamente, ex art. art. 142, comma 1, lett. g), (Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

In prossimità del sito prescelto per la realizzazione della centrale agrivoltaica scorre il Riu Mannu, iscritto come "torrente" al n. 209 dell'elenco principale delle acque pubbliche di Sassari e sottoposto a tutela paesaggistica, unitamente alla sua fascia di rispetto, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c), D.lgs. 42/2004; il suddetto corso d'acqua risulta inoltre individuato e tipizzato anche tra i beni paesaggistici dell'assetto ambientale ex art. 17, comma 3, lett. h), delle N.T.A. del P.P.R., "*Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee*", in applicazione del combinato disposto degli artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del citato D.lgs.

In merito al suddetto corso d'acqua la Relazione paesaggistica rileva che "*il sito tange nella punta nord-est la fascia di tutela, a cui di sovrappone per circa 12 m. Tuttavia si segnala che la distanza tra l'alveo e l'impianto supera i 400 m nel punto più vicino e che, pertanto, mantiene una distanza superiore ai 150 m*". Inoltre segnala che "*è evidente un problema di georeferenziazione riguardante la sovrapposizione della cartografia (linee rappresentative degli alvei dei fiumi) alla realtà (ortofoto o immagine satellitare) che porterebbe al superamento della sovrapposizione dei buffer nell'angolo superiore dell'impianto. Si rimanda pertanto un maggiore approfondimento alla fase esecutiva del progetto*" (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 51).

A tal proposito si conferma che, da un'analisi degli elaborati, l'area di posa dei pannelli fotovoltaici risulta in ogni suo punto esterna alla fascia dei 150 m dall'alveo del fiume. Dalla cartografia risulta solo una lieve sovrapposizione con la suddetta fascia di tutela del perimetro esterno della porzione più a est dell'impianto, in cui dovrebbe essere realizzata la recinzione dello stesso.

Si osserva che, allo stato, essendo l'opera parzialmente ricadente nella fascia dei 150 metri dal Rio Mannu, necessiterebbe di autorizzazione paesaggistica ex art. 146, D.lgs. 42/2004, rilasciata con procedimento semplificato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 31/2017, in quanto rientrerebbe tra le opere classificate come "di lieve entità" (cfr. all. B al suddetto D.P.R., punto 21).

Da un esame della cartografia e della documentazione trasmessa, nei lotti interessati dall'impianto in progetto non risultano aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale vincolate ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004 e degli artt. 47, comma 2, lett. c) punto 1, e 48, comma 1, lett. a) delle N.T.A. del P.P.R. La Proponente rileva che "*Il bene più vicino all'area è il nuraghe Pillotta, situato a circa 360 m a sud dal perimetro inferiore dell'impianto in proposta*" (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 61).

Sono in ogni caso fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di Amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici, in merito all'eventuale presenza di ulteriori vincoli di natura archeologica ex art. 142, comma 1, lett. m), del D.lgs. 42/2004 in prossimità dell'area di impianto, lungo il tracciato del cavidotto interrato e della stazione elettrica, che, da quanto emerge dagli elaborati progettuali, non interessano aree vincolate paesaggisticamente.

I lotti interessati dal progetto, individuati catastalmente nel Comune di Sassari al Foglio 35 (per un dettaglio sui numerosi mappali interessati si rimanda all'elaborato "VIA-R04\_Relazione\_pedo-agronomica", pg. 23 e ss.), non ricadono su terre gravate da usi civici, come emerge dalla Relazione paesaggistica (cfr. pg. 86) e come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici", fatte salve le verifiche in capo all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di ulteriori vincoli eventualmente derivanti da più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.

In conclusione, alla luce di quanto sopra, si rileva che allo stato **le opere ricadono in aree non vincolate paesaggisticamente** e pertanto **non necessitano di autorizzazione ex art. 146, D.lgs.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

**42/2004**, fatto salvo quanto rilevato in merito alla presenza di eventuali aree boscate, il cui accertamento si demanda al competente C.F.V.A., nonché in merito alla porzione della recinzione perimetrale dell'estremità nord-est dell'area interessata che, allo stato, risulta cartograficamente interna alla fascia di tutela dei 150 m del fiume "Riu Mannu".

Tuttavia, allo scopo di fornire alle Autorità competenti elementi utili alla valutazione della pratica, si evidenzia la necessità di preservare quanto più possibile il paesaggio rurale che caratterizza attualmente il contesto in cui è collocato l'impianto in esame.

La visibilità del campo fotovoltaico in progetto, qualificabile come intervento di grande impegno territoriale, risulta particolarmente marcata soprattutto dalla viabilità pubblica posta in prossimità dello stesso e in particolar modo dalla Via Badde Tribide, su cui si affacciano gli accessi ad alcuni lotti in cui insistono edifici residenziali, e dalla S.P. 42 c.d. "dei Due Mari", identificata dal P.P.R. come "a valenza paesaggistica", caratterizzata da un'intensa percorrenza nel periodo estivo in quanto collega le località turistiche della costa del Golfo dell'Asinara con quelle sulla costa di Alghero - Porto Conte, consentendo anche l'accesso alle località balneari della costa nord-ovest quali Argentiera e Porto Palmas.

Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, considerato anche l'effetto cumulativo prodotto dalla possibile realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici nel medesimo areale e nelle immediate vicinanze dell'impianto in esame, appare necessario salvaguardare le visuali pubbliche percepibili prevedendo misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture in progetto.

A tal proposito si prende atto della volontà **di realizzare una fascia verde mitigativa** lungo l'intero perimetro dell'impianto, al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche sia dalle brevi che dalle distanze medio-lunghe. Si auspica che tale fascia verde vada a integrare anche l'eventuale vegetazione esistente e venga costituita da più filari sfalsati di essenze arboree e arbustive sempreverdi tipiche della macchia mediterranea, aventi un'altezza di primo impianto adeguata a garantire una pronta mitigazione, in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto, pari a 3,189 m.

Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene altresì auspicabile la realizzazione di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute all'impianto. Inoltre, appare necessario salvaguardare gli eventuali muretti a secco presenti nel sito dell'impianto, compresa l'eventuale vegetazione naturale spontanea posta in prossimità agli stessi.

Infine, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale interessata e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di **ulteriori opere di compensazione ambientale rispetto a quelle previste, che siano proporzionate all'entità dell'intervento**, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti  
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro



Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BELLU  
16/11/2023 13:26:41